

Section 7 – Amministrazione e politiche pubbliche

Panel 8. Food policy and sustainability: a focus on policy implementation.

Chairs: Renata Lizzi, Maria Stella Righettini

Oggetto del panel è la food policy che riguarda un tema e un'area di policy che mancano di contorni ben definiti, dal momento che le questioni legate al cibo e all'alimentazione presentano oggi natura estremamente complessa con dimensioni legate a security, safety, sustainability, health, produzione, distribuzione, filiere e commercio. La food policy si sostanzia di interdipendenze settoriali e vari livelli di evoluzione –sovranaZIONALE, statale, locale urbano; i processi di policy sono caratterizzati dalla presenza di molteplici attori, pubblici e privati e la governance delle politiche alimentari può prestarsi a varie letture: capacità di networking, advocacy coalition e ruoli degli esperti, evoluzione meccanismi di implementazione e strumenti sperimentali. Non è un caso che alcuni studiosi ritengano non si possa guardare ad un'area di policy definita, nè parlare di una vera e propria politica pubblica, semmai di un framework – analitico e metodologico composito e interdisciplinare - al cui interno rilevano le dinamiche e le interazioni fra le dimensioni essenziali dello stato, del mercato e della società (Lang et al. 2012), indirizzate ad affrontare la questione del cibo, di salienza collettiva oggi come e più che in passato. Secondo l'indicazione di Lang e colleghi , tale complessa questione può essere analizzata, dal punto di vista politologico, 'a la Lasswell', ponendosi la domanda del chi fa che cosa a favore di chi e come, con quale livello di responsabilità verso i risultati.

Occuparsi quindi da studiosi di policy di tale questione rappresenta una duplice sfida: quella inerente alla formulazione e definizione della food policy e quella inerente all'implementazione e valutazione dei risultati conseguiti, rese entrambe complesse dal carattere dell'interdisciplinarietà dei problemi e delle soluzioni. Non ultima la sfida è occuparsi di food policy in un paese come l'Italia dove, più che altrove, il cibo ha un'importanza centrale nel forgiare abitudini e idee nel contribuire a definire appartenenze e identificazioni (Sassatelli e Scott 2001).

L'intento con questo panel è quello di focalizzare l'attenzione sul livello statale e locale-urbano della food policy, in quanto in anni recenti, a questo livello tale politica va assumendo contorni più definiti, dando vita a combinazioni di soluzioni di problemi - di sostenibilità, approvvigionamento, distribuzione, recupero e lotta allo spreco, salute – di particolare interesse.

Queste nuove politiche del cibo si declinano sia come politiche di safety (qualità e salute pubblica) (Havinga, Verbruggen 2017) che di security (accesso e povertà) (Pinstrup-Andersen, 2009) che di sostenibilità di abitudini e pratiche alimentari; alla luce di processi crescenti di globalizzazione sembrano assumere una maggiore rilevanza soprattutto le relazioni e le interdipendenze con altri settori di policy, con altre regolazioni di settore (agricoltura, commercio, educazione), con diverse idee e stili di vita. Gli obiettivi di sostenibilità urbana, di consumo sostenibile e di educazione alimentare si intrecciano e si istituzionalizzano laddove, ad esempio, leggi ad hoc promuovono la circolarità di processi di produzione e consumo che mirano ad accrescere stili salutari di consumo, a ridurre lo spreco e lo sfruttamento illimitato delle risorse naturali.

Esperienze interessanti in tal senso si stanno sviluppando in diversi centri urbani di diversi paesi anche in risposta ai programmi europei su qualità, controllo e sicurezza alimentare, lotta allo spreco, 'cibo

sostenibile' e filiere corte. La letteratura anche politologica sta rivolgendo una crescente attenzione a sperimentazioni di policy che contribuiscono a ri-definire i confini di queste politiche e rivelano nuove modalità di implementazione.

Il panel ha come obiettivo quello di indagare, in chiave anche comparata, sulla definizione stessa di politica alimentare (food policy), sui processi di implementazione, sui meccanismi di diffusione, sul tema delle interdipendenze di policy ed è anche interessato a ricerche che delineino lo stato dell'arte della letteratura sul tema, sia a livello nazionale e sia internazionale.